DETERMINA N. 256

Segretariato Generale

della Giustizia Amministrativa

Ufficio Gestione Bilancio e del Trattamento Economico

Il Dirigente

VISTO il regio decreto 26 giugno 1924, n. 1054, recante l'approvazione del testo unico delle leggi sul Consiglio di Stato, e successive modificazioni e integrazioni;
VISTA la legge 6 dicembre 1971, n. 1034, recante l'istituzione dei Tribunali amministrativi regionali;
VISTO la legge 21 luglio 2000, n. 205 "Disposizioni in materia di Giustizia amministrativa;
VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 15 febbraio 2005, recante il Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa;
VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il Regolamento 6 febbraio 2012 e successive modifiche, recante l'esercizio dell'autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa;
VISTA la legge 28 dicembre 2015, n. 208 recante le disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016);
VISTO il decreto n 3 del 21 gennaio 2016 con il quale il Segretario Generale della G.A. ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTO il decreto n. 9 del 28 gennaio 2016 con il quale il Segretario Delegato per il Consiglio di Stato ha delegato il dirigente dell'Ufficio Gestione Bilancio e trattamento economico alla firma di provvedimenti amministrativi e di atti di spesa, ed ha determinato il limite di valore entro cui il medesimo esercita autonomi poteri di spesa;
VISTA la circolare 29 febbraio 2016, prot. n. 3803, firmata congiuntamente dal Segretario Generale della Giustizia Amministrativa e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr. sulle novità introdotte dalla legge 208/2015 in tema di acquisizione di beni e servizi da parte delle pubbliche amministrazioni;
VISTO il d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
VISTA la circolare 20 maggio 2016, prot. n. 9218, firmata congiuntamente dal Segretario Delegato per il Consiglio di Stato e dal Segretario delegato per i TT.aa.rr., recante prime indicazioni sulla disciplina introdotta dal d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in materia di procedure di appalto;
VISTA la nota prot. n. 2964 del 25 maggio 2016 del Segretario Delegato per il Consiglio di Stato con la quale si chiede di provvedere con urgenza ad avviare la procedura per l'affidamento diretto ai sensi dell'art. 36, co. 2, lett. a) del nuovo codice dei contratti pubblici, del servizio di manutenzione degli impianti di climatizzazione e di raffrescamento e riscaldamento per le sedi del Consiglio di Stato;
VISTE le linee guida attuative del nuovo codice degli appalti pubblicate sul sito istituzionale dell'Autorità Nazionale Anticorruzione;
CONSIDERATO che da una verifica effettuata nell'ambito degli strumenti di acquisto esistenti sulla piattaforma www.acquistinretepa.it, il servizio che si intende affidare è disponibile sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (ME.PA.) ed è corrispondente all'iniziativa

“TERMOIDRAULICI - CONDUZIONE E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TERMOIDRAULICI E DI CONDIZIONAMENTO-SERVIZI DI MANUTENZIONE IMPIANTI”;
SENTITO il parere del tecnico di fiducia dell’Amministrazione sulle modalità di svolgimento del servizio predetto e sulla quantificazione dell’importo massimo stimato;
CONSIDERATO, inoltre, che l’importo massimo stimato per lo svolgimento del servizio di manutenzione degli impianti di climatizzazione e di raffrescamento e riscaldamento per le sedi del Consiglio di Stato di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli, nonché presso i locali adibiti ad archivio di Via Monti della Farnesina in Roma, è quantificabile in euro 38.000,00 (trentottomila/00) Iva esclusa, per la durata di un anno;
RITENUTO di dover procedere alla nomina del responsabile unico del procedimento, ai sensi dell’art. 31, comma 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50;
VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi, resa in conformità a quanto previsto dall’art. 42 del d.lgs. 50/2016;
CONSIDERATA la necessità di provvedere con urgenza di avviare le procedure di affidamento diretto del predetto servizio manutentivo;
ACCERTATA la disponibilità di fondi sulla competenza del capitolo di bilancio 3305 – CDR 3 del Segretario Delegato per il Consiglio di Stato.

DETERMINA

Articolo 1

Per le ragioni in premessa indicate, è indetta la procedura in economia per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art. 36, co. 2, lett. a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per il servizio di manutenzione degli impianti di climatizzazione e di raffrescamento e riscaldamento per le sedi del Consiglio di Stato di Palazzo Spada e Palazzo Ossoli, nonché presso i locali adibiti ad archivio di Via Monti della Farnesina in Roma, previo esperimento di un’indagine conoscitiva del mercato.

Articolo 2

La Signora Annamaria De Angelis è nominata responsabile unico del procedimento (RUP), ai sensi dell’ art. 31, co. 1, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 3

La spesa derivante dalla presente procedura grava sui fondi del capitolo 3305 "*Manutenzione e riparazione degli immobili e degli impianti, adattamento e ripulitura dei locali, manutenzione delle aree esterne*", nell'ambito del CDR 3 - del corrente bilancio finanziario.

Roma, 30 maggio 2016

Firmato da
FALCO
ALESSANDRO

dott. Alessandro Falco